

Codice scheda: ASC A4540208 (Microscheda: 3938B1/2)
Luogo e data: TORINO - 05/02/1909
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: TOMASETTI FRANCESCO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Chiede di occuparsi di D. Piccollo F. ammalato, che in viaggio per Soverato vorrebbe fermarsi qualche giorno a Roma. Il medico curante consiglia di differire il viaggio.

Torino, 5 febbraio 1909

Carissimo Don Tomasetti

Il Signor Don Laureris che assistette il nostro carissimo Don Piccollo nella sua pericolosa infermità in cui cadde a Colle Salvetti in conseguenza dei disagi sopportati altrove nella sua visita straordinaria, mi annuncia che il prelodato infermo ormai convalescente pensa recarsi a Soverato dove il clima gli è molto confacente. Egli passerà per Roma accompagnato da un confratello di Colle Salvetti. Converrà che tu gli faccia istanze affinché si fermi alcuni giorni in cotesta tua casa per prender fiato e forza, trattandolo, s'intende, con tutti i riguardi necessari al suo stato di salute cotanto precaria. Non aggiungo parole, conoscendo il tuo buon cuore e le industrie sollecitudini che sa usare a chi si trova incomodato.

Il Signore ti ricompensi largamente come ne lo prega

Il tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

8/2 P. S. Da lettera ricevuta posteriormente si rileva che il Dottor Curante prescrive di differire tal viaggio. Per tua norma.

Torino 5 Febr. 1909
Carissimo D. Tomasetti

Il sig. D. Laureris che assistette
il nostro carissimo D. Piccollo nella
sua pericolosa infermità in cui
cadde a Colle Salvetti in consequen-
za dei disagi sopportati altrove
nella sua visita straordinaria,
mi annuncia che il prelodato
infermo ormai convalescente
pensa recarsi a Soverato dove
il clima gli è molto confacente.
Egli passerà per Roma accom-
pagnato da un confratello di
Colle Salvetti. Converrà che tu
gli faccia istanze affinché si
fermi alcuni giorni in cotesta
tua casa per prender fiato e
forza, trattandolo, s'intende,
con tutti i riguardi necessari
al suo stato di salute cotanto

3938 B1

precaria. Non aggiungo parole,
conoscendo il tuo buon cuore
e le industriose sollecitudini
che sai usare a chi si trova
incomodato.

Il Signore ti ricompensi
largamente come me lo prego

Il tuo affetto in G. e M.
Sac. Michele Rua

6/2 I. S. Da lettera ricevuta posteriormente
si rileva che il dottor Crante prescrive
di differire tal viaggio. Per tuo nome

3938B2